



# MrKenzo e i LatiTanti, è un acuto vincente

Spettacolare debutto del contest Modena Music Revolution con tanto pubblico e atmosfere "Southern" al Red Lion. Prima band qualificata, lunedì altri 4 gruppi

Chi è MrKenzo il vincitore del primo round



Nunzio De Salvatore alias MrKenzo

Artista rap della provincia di Modena, nato il 24 agosto 1984, inizia la sua carriera a 12 anni, facendo da spalla alla prima voce degli Esterno 2. Suonando con loro dentro un garage impara a rappare; comincia così a scrivere testi e ad affinare la sua tecnica ispirandosi agli Articolo 31. Dopo qualche anno e vari tentativi di creare un gruppo indipendente, diventa seconda voce ufficiale degli Esterno 2. Poi diventa solista e mantenendo nel cuore il rap, si lancia nella musica suonata coi Romance Dawn, attuali Onirika, dove diventa chitarrista e voce eseguendo pezzi propri e cover in stile rock-pop. Nel 2014 inizia il suo nuovo percorso cercando sonorità più potenti. Riesce ad unire una band di elementi dai più diversi gusti musicali, ciascuno dei quali porta il proprio importante contributo alla creazione di nuovi pezzi inediti. Nasce così il progetto "Mr Kenzo e i LatiTanti".

Membri: Nunzio De Salvatore (Voce Rap); Luca Piccinini (chitarra, arrangiamenti); Alessandro Ronchetti (seconda voce, parti melodiche, idee folli); Elisa Valmori (basso); Andrea Sighinolfi (tastiera); Virna Lace (batteria); Deborah Di Mattia (Cori); Silvia Pecorari (Cori).

di Valentina Corsini

Esiste uno Stato nel cuore del profondo Sud statunitense, che nell'immaginario comune è fedele custode non solo di quelle tradizioni musicali senza eguali nella storia delle sette note - in modo particolare del country e del rock'n'roll - ma di quello spirito tipicamente americano così radicato da quelle parti tanto da pervadere ogni luogo ed angolo di strada. Long way road to Tennessee, dove tra pianure sconfinite ed imponenti alture, due sono le città - Nashville e Memphis - in cui è ancora possibile vivere l'atmosfera del tesoro più prezioso che conservano: le origini del rock. Non c'è caffetteria, ristorante, teatro, locale o pub, nelle due metropoli statunitensi, che non abbia fatto della musica live - in un continuo rimando tra i miti del passato e coloro che ne ripercorrono le orme nel presente - una vera e propria vocazione. Bene, ora prendete quella fede e quello spirito da "Southern Usa", mettetelo in valigia, sorvolate l'Atlantico e atterrate direttamente sotto la Ghirlantina. Perché c'è un posto a Modena - in verità non nuovo per gli amanti dei coinvolgenti scenari da musica live - in cui è ancora possibile respirare quell'atmosfera calda da "Deep South" d'oltreoceano. Che il Red Lion sia da sempre un punto di riferimento - per tutte quelle band che hanno voglia di suonare dal vivo - è cosa nota in ambito geminiano, quello che non sapevamo però e che abbiamo avuto modo di saggiare di persona lunedì sera è che - varcando la soglia della sala in fondo allo storico locale - si venisse catapultati come Alice nella tana del bianconiglio. Là dove la tana dà accesso non al "Paese delle meraviglie", bensì ad un ambiente che - per clima e "groove" - nulla ha da invidiare al tipico pub "Nashville style". Questa l'atmosfera che abbiamo trovato durante la prima serata del Modena Music Revolution, un contest unico nel suo genere che vedrà alternarsi sul palco del locale di via Rainusso, ogni lunedì, ben trentadue formazioni tutte modenesi. In uno scenario che tanto ri-



L'esibizione di MrKenzo accompagnato dai LatiTanti. Nella foto accanto Morleo solista che ha conquistato il pubblico del Red Lion



La carica della frontwoman delle Pandorea, gruppo femminile



Pubblico numeroso e appassionato al Red Lion qui durante l'esibizione dei Safari Surround nell'ambito del contest Modena Music Revolution

corda lo spirito da "easy way of life" - declinato a suon di rock - tipico dei locali americani: sala grande quanto basta, ma non troppo perché il pubblico non riesca a diventare un tutt'uno con la band che picchia dura "on stage", tavole in legno dal sapore spartano sommerse di immancabili boccali di birra, bancone del bar assiepatto di av-

ventori pronti a godersi il concerto rigorosamente live e poi il fumo (sì, avete capito bene, ci si può godere tranquillamente una sigaretta senza dover uscire nel freddo umido delle notti geminiane...) che si levava alto tanto quanto le grida dei ragazzi che hanno animato la serata - su e giù dal palco - come se ci si trovasse davvero in un qualsi-

asi pub della rinomata capitale del Tennessee. Quattro le band che hanno surriscaldato il clima della Red Lion monday night - Morleo, Pandorea, Safari Surround e Mr.Kenzo & i LatiTanti che hanno conquistato la qualificazione col voto della giuria tecnica e inaugurato così il contest nel miglior modo possibile: infiammando il pubblico

ed entusiasmando la giuria tecnica. Due ore di live puro, che altro non sono state che un semplice preludio a quello che accadrà lunedì prossimo, quando altri quattro gruppi - Glitch, The Jupiters, Atertrip, Rebel Flag - scenderanno in pista per darsi battaglia in una long way road from Nashville to Modena.



La vera "febbre del sabato sera" italiana.

L'epopea delle discoteche emiliane degli anni Settanta e Ottanta.

Un fenomeno di costume che ha segnato la giovinezza, la formazione e la vita di tutti i ragazzi che eravamo.

**La provincia emiliana era riconosciuta come la terra delle discoteche.**

LIBRO + DVD DOMANI IN EDICOLA A SOLI € 11,80\*

GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO

